

MA IN CALENDARIO PER LA 19ª EDIZIONE CI SONO ANCHE PIÈCE TEATRALI, MUSICAL E PELLICOLE

Non solo musica per il genio di Salisburgo

Mitridate, Antony Pay e l'Orchestra Regio di Parma tra i prossimi concerti

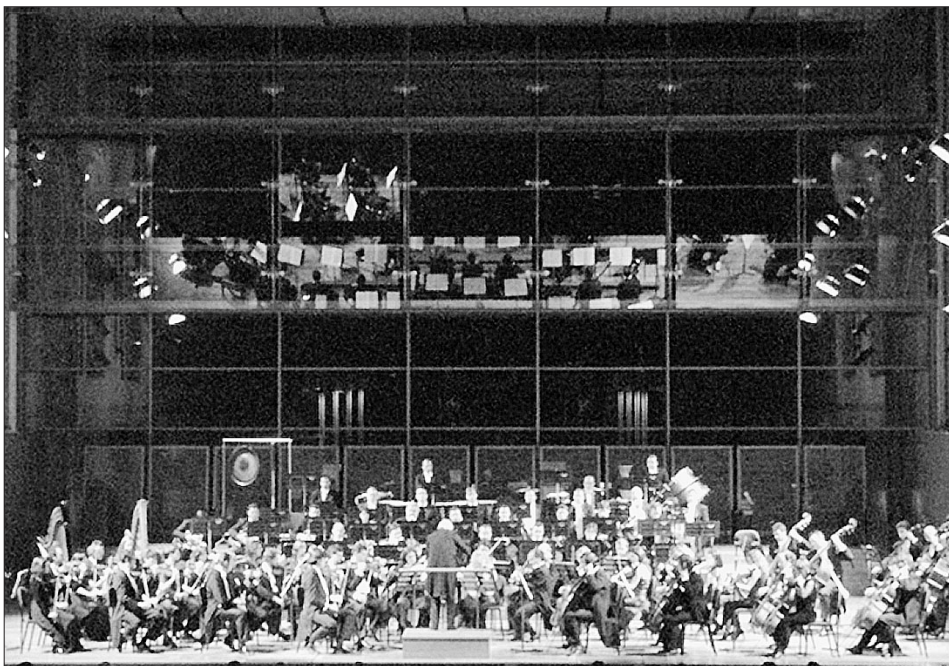
Attraverso la musica, il teatro ed il cinema Rovereto e la Vallagarina riscoprono ogni anno la figura e l'eredità del grande musicista salisburghese W.A. Mozart.

Negli ultimi tre anni il Festival Internazionale W.A. Mozart è diventato uno degli eventi culturali più attenti al coinvolgimento di pubblici diversi ed eterogenei nella città della quercia. Insieme al grande repertorio classico trovano sempre più spazio la produzione del nuovo, la sperimentazione di diversi linguaggi accanto alla musica colta, il coinvolgimento diretto del mondo giovanile, le collaborazioni con enti nazionali e internazionali di grande respiro.

Il confronto tra le due Opere sullo stesso soggetto, "Mitridate", è cominciato ieri con la messa in scena della stesura di Mozart e prosegue domani con la stesura di Nicolò Porpora. Alle 21, domani, appunto, andrà in scena l'Opera del compositore in una versione che fonde le due versioni dello stesso autore. L'Orchestra «La Officina de li Affetti» sarà sul palcoscenico diretta dal maestro Mas-similiano Carraro per la regia (scene e costumi) di Massimo Gasparon.

Un altro appuntamento con la grande musica è quello con l'Ensemble dell'Arcimbardo con la straordinaria presenza di Antony Pay in veste di solista e concertatore. Giovedì 5 ottobre, ore 21, nella Sala della Filarmonica di Trento sintetizzeranno il binomio tradizione-innovazione che caratterizza la proposta del Festival roveretano. Il grande repertorio classico e mozartiano - con pagine sinfoniche di grande fascino accanto a brani meno noti di autori contemporanei a Mozart - è qui affidato ai grandi interpreti del panorama internazionale, accostato a brani di rilettura in chiave moderna dell'opera del salisburghese realizzati da autori contemporanei.

Spicca poi la collaborazione con il



In scena...

Pièce teatrale, musical e cinema: questo il ricco menù di appuntamenti messi in calendario dal Festival Mozart di Rovereto.

Un processo alla figura dell'artista Mozart. È questa la proposta di «Al mondo nuovo: Amadè» su testo di Giuseppe Calliari. Questo appuntamento prosegue quel filone di teatro di rilettura fondato sulla commistione di suono, parola e immagine. Cinque quadri scenici in musica per altrettante declinazioni della figura di Mozart in programma per venerdì 6 ottobre, ore 21, al teatro alla Cartiera di Rovereto.

Al mondo giovanile - dopo la straordinaria esperienza del musical «Haribò Mozart!» - è invece rivolta l'opera rock «Dona Juana» un mito maschilista volto al femminile, realizzato dagli studenti del liceo Rosmini di Rovereto.

Un coraggioso insieme di musiche e danze, un rovesciamento dei riferimenti e dei ruoli visto dalle giovani generazioni, i protagonisti di domani, in calendario domenica 1 ottobre, ore 21, all'auditorium Melotti.

L'indagine su pellicole di ispirazione mozartiana e settecentesca, verterà sul film di Peter Greenaway «Not Mozart». Il commento del film è a cura dello psicologo e giornalista Vittorio Curzel. La proiezione del film è domenica 8 ottobre, ore 17, nella sala conferenze del Mart a Rovereto.

Concorso internazionale di Composizione «2Agosto» di Bologna, una della maggiori realtà nel campo della promozione del nuovo: Festival Mozart e «2Agosto» hanno unitamente bandito i contenuti della competizione bolognese che nel 2006 sarà dedicata a Mozart e che porterà il tradizionale concerto di Piazza Maggiore dei vincitori del concorso, in replica a Rovereto. L'appuntamento è per domenica 8 ottobre, ore 21, auditorium Melotti, con l'Orchestra del Teatro Regio di Parma diretta da Stephen Alltop.

È per questa sera invece il concerto della prestigiosa Orchestra di Padova e del Veneto diretta dal maestro Massimo Mazza. L'appuntamento è alle ore 21 nella Sala della Filarmonica di Rovereto.

La sezione musicale inoltre, prevede i tradizionali appuntamenti solistici e cameristici nei palazzi mozartiani della Vallagarina, un'interessante costellazione di concerti da camera: Ala, Nogaredo, Isera, Villa Lagarina, e palazzo Todeschi a Rovereto faranno da cornice a programmi classici incrociati con brani di compositori contemporanei. Il Festival si fa attento promotore di nascenti giovani talenti, è il caso della dodicenne pianista Alice Baccalini, impegnata nel recital a Palazzo de Proberzer a Isera.

Ed ancora, il solco della sperimentazione tra diversi generi e differenti linguaggi espressivi, prosegue (sabato 7 ottobre, ore 21, Sala Filarmonica di Rovereto) con la proposta del quartetto di sassofoni «H.Berlioz» su musiche di Fortmann e realizzazioni video di Tiziana Lutteri.

La prevendita dei biglietti è attiva tramite il servizio «Primi alla Prima» presso tutte le Casse Rurali del Trentino. Biglietti: posto unico 16 euro; ridotto 12 euro; studenti 5 euro. «Dona Juana» - Musical, ingresso 5 euro. Appuntamento al cinema, ingresso gratuito.